

Piazza Affari, Resoconto della giornata (17/06/2013)

Data: Invalid Date | Autore: Rosy Merola



MILANO, 17 GIUGNO 2013 –Appesantita dall'andamento di Saipem (-29,19% a 14,24 euro), Piazza Affari, pur chiudendo sopra la parità - con l'indice Ftse Mib a +0,26% a 16.194 punti - non è riuscita del tutto ad emulare le altre consorelle europee, che hanno seguito la scia delle prime battute di Wall Street (al momento si sta muovendo nettamente su un terreno positivo con un +1,04% per il Dow Jones e +1,37% per il Nasdaq), Parigi (+1,54%), Francoforte (+1,15%), Madrid (+0,81%), Londra ha (+0,33%).

Oggi, lo spread tra il Btp e il Bund tedesco ha archiviato la prima seduta della settimana a 274 punti base col tasso sul decennale al 4,26%. [MORE]

A Milano, sul paniere principale, chiusura mista per i bancari: in flessione Bpm (-2,28% a 0,39 euro) e Mediobanca (1,11% a 5,36 euro). Bene, invece: Banco Popolare (+2,45% a 1,004 euro) che se Mediobanca ha tagliato il giudizio da neutral a underperform, Unicredit (+1,17% a 3,97euro), Intesa Sanpaolo (+0,97% a 1,34 euro) e Mps (+1% a 0,2107 euro). Buone le performances anche di: Enel (+2,77%), Enel Green Power (+3,41% a 1,63 euro), A2A (+3,31% a 0,64 euro), Snam (+2,20%) e Terna (+1,03%), Ansaldo Sts (+0,93% a 7,57 euro) e Finmeccanica (+2,4% a 3,94 euro). Effetto positivo su Telecom Italia (+2,69% a 0,55 euro) un'opa su Telefonica. L'andamento negativo di Saipem, ha fatto sprofondare anche la controllante Eni (-2,14% a 16,48 euro).

Rosy Merola

